

Determinazione Dirigenziale

N. 821 del 07/06/2016

Classifica: 005.11.07

Anno 2016

(6725246)

<i>Oggetto</i>	SERVIZI POSTALI DELL'ENTE PER LA NOTIFICA DEGLI ATTI (CAN E CAD). IMPEGNO DI SPESA NEI LIMITI DI CUI ALL'ART. 163 DEL TUEL. CIG Z5F1A32A89.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE URP, COMUNICAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, PARI OPPORTUNITA' ED ANTICORRUZIONE
<i>Riferimento PEG</i>	393
<i>Centro di Costo</i>	393
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. Gianfrancesco Apollonio
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	APOLLONIO GIANFRANCESCO - DIREZIONE URP, COMUNICAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, PARI OPPORTUNITA' ED ANTICORRUZIONE

ZEOSI

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2016	8455	.	€ 2.350,00

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO che:

1. fra i servizi da garantire a cura della Città metropolitana di Firenze, subentrata dal 1° gennaio alla Provincia di Firenze per quanto previsto dalla L. 56/2014, figurano quelli inerenti la spedizione della posta dell'ente, riguardanti tutte le Direzioni ed il cui regolare funzionamento garantisce condizione necessaria per il regolare lavoro degli uffici;

2. l'Ufficio Posta dell'Ente è assegnato dal 1° luglio 2015 alla Direzione Urp, comunicazione, sistemi informativi, pari opportunità ed anticorruzione ;
3. l'Amministrazione ha organizzato i propri servizi postali secondo un modello che prevede:
 - l'affrancatura a mezzo di una macchina affrancatrice di proprietà,
 - l'avvio della posta al servizio postale universale in forma non selettiva attraverso un servizio di pick up e Consegna a Domicilio;
 - la postalizzazione attraverso il servizio postale universale;
 - l'analogo trattamento (raccolta, affrancatura, pick up e Consegna a Domicilio) per i servizi CAD e CAN
 - nonché la prosecuzione delle modalità di affrancatura mediante implementazione del conto di credito della macchina affrancatrice di proprietà (determinazioni 115 del 2.2.2016 e 410 del 17.3.2016)
4. l'Amministrazione ha proceduto come detto all'affidamento a Poste Italiane spa dei servizi di ritiro e consegna a domicilio e dei servizi di notifica atti Can e Cad (ovvero notifiche degli atti a mezzo del servizio postale, obbligatorio invio di Comunicazione di Avvenuto Deposito (CAD) e di Comunicazione di Avvenuta Notifica (CAN) in caso di mancata consegna) e i servizi sopra citati di trattamento (raccolta, affrancatura, pick up) per i servizi CAD e CAN sono riservati dalla legge a Poste Italiane così come specificato nelle determinazioni 604/2015 e 115/2016

RICHIAMATO l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

VISTO l'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice degli appalti), al co. 2) che dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 36 co 2 lett. a) del D.Lgs 50/2006, ai sensi del quale, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, è consentito l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

DATO ATTO che:

- la spesa per spedizioni postali, soggetta ai tagli ed alle prescrizioni normative recate dai commi 2 e 3 dell'art. 47 del D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014, nel primo semestre del 2016, è stimata in ulteriore riduzione rispetto a quella degli analoghi mesi del 2015 in quanto - a seguito della riorganizzazione in corso delle funzioni e dell'organizzazione della Città metropolitana - conseguenza del riordino istituzionale stabilito dalla Legge 7 aprile 2014 n. 56, attuata in Toscana con la Legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 come modificata dalla Legge regionale 30 ottobre 2015, n. 70, dalla Legge Regionale 5 febbraio 2016, n. 9 "Riordino delle funzioni delle province e della Città metropolitana di Firenze. Modifiche alle leggi regionali 22/2015, 70/2015, 82/2015 e 68/2011" e dalla la Legge Regionale 5 febbraio 2016, n. 9 "Riordino delle funzioni delle province e della Città metropolitana di Firenze. Modifiche alle leggi regionali 22/2015, 70/2015, 82/2015 e 68/2011" alcuni servizi precedentemente svolti dalla Provincia di Firenze sono stati assunti in toto dalla Regione Toscana (Difesa del suolo, Ambiente, Agricoltura, Formazione Professionale ecc.) e tale nuova situazione determinerà una sicura diminuzione del traffico e conseguentemente delle spese postali;
- peraltro a seguito di tale nuovo assetto l'Amministrazione si trova nell'impossibilità di procedere ad una stima preventiva esatta del fabbisogno di servizi postali, e tale situazione si presume persisterà nella successiva parte dell'esercizio, e per questo è preferibile mantenere l'attuale modello organizzativo dei servizi.

PRECISATO che:

- il credito della macchina affrancatrice viene periodicamente implementato mediante versamento anticipato a Poste Italiane su conto di credito apposito (n. 171);

- le somme necessaria per i servizi CAD e CAN sono periodicamente da integrare con riferimento ai conti CAD 50019533-003 e CAN 50019533-002;

RILEVATA l'urgenza di procedere a disporre un ulteriore impegno di spesa affinché non si creino disservizi nelle attività di spedizione della posta dell'ente e possa essere garantita la totale copertura delle relative spese, visto anche il notevole impulso dato dalla programmazione d'ente alle sanzioni amministrative che vengono notificate mediante raccomandate giudiziarie.

VISTO il D.M. del 28/10/2015 che differisce il termine per l'approvazione del Bilancio al 31/03/2016 e successivo decreto in data 01/03/2016 con il quale il Ministero dell'Interno ha ufficializzato l'ulteriore differimento all'approvazione del Bilancio di Previsione delle Città Metropolitane al 31/07/2016.

VISTO il Dlgs. 118/11 aggiornato con Dlgs. 126/14 art. 163 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria: comma 1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato. comma 3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell' economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222. comma 5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

VISTA la disponibilità di spesa presente, per l'esercizio 2016, sul Capitolo 8455 "Spese di funzionamento ufficio posta" ammontante ad euro 33.900,00 e ritenuto poter procedere pertanto ad impegnare in relazione al mese di maggio, su detto capitolo, la somma di euro 2.350,00, non eccedente il limite di cui al punto precedente, per i servizi di CAD e al CAN che fanno riferimento per Poste Italiane SPA ai conti di credito n. 50019533-003 e n. 50019533-002

PRECISATO che:

- il presente affidamento è subordinato alla verifica dei requisiti di ordine generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- è stato acquisito il DURC n inail_2624654, in corso di validità, attestante la regolarità dei contributi INAIL ed INPS alla data del 26.02.2016;
- è stato acquisito il codice CIG n. Z5F1A32A89;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera "a", punto 2, del Decreto Legge 01.07.2009 n° 78, convertito con modificazioni in Legge 03.08.2009 n° 102, si è provveduto, preventivamente, ad accertare che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (articolo 91 del T.U.E.L.) e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 74 del 31/12/2015 con il quale è stato attribuito al sottoscritto, fino alla scadenza del mandato amministrativo, l'incarico di Dirigente del servizio Urp, comunicazione, sistemi informativi, pari opportunità ed anticorruzione;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 125, comma, 2 del D.lgs. 163/2006 il responsabile unico di procedimento è il sottoscritto;

VISTI gli artt. 107 e 183 del D.lgs. n.267/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

1. di impegnare la complessiva somma di euro 2.350,00 sul Capitolo 8455 dell'esercizio provvisorio del Bilancio 2016 da utilizzare per i servizi di CAD e al CAN con riferimento per Poste Italiane s.p.a ai conti di credito n. 50019533-003 e n. 50019533-002.
2. Di procedere con successivi atti dirigenziali ad effettuare la liquidazione dei servizi di CAD E CAN entro trenta giorni tramite liquidazioni corrispondenti all'importo del servizio, previa quantificazione del servizio stesso da parte di Poste Italiane medesime, dietro presentazione di regolare fattura e dietro verifica della regolarità della documentazione richiesta
3. di dare atto che l'ammontare complessivo dell'impegno di spesa assunto, pari ad euro 2.350,00 non eccede il limite calcolato secondo le disposizioni dell'art. 163 del TUEL;
4. di precisare che:
 - o è stato acquisito il DURC n inail_2624654, in corso di validità, attestante la regolarità dei contributi INAIL ed INPS alla data del 26.02.2016;
 - o è stato acquisito il codice CIG n. Z5F1A32A89 ;
 - o il presente atto, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità sarà inoltrato ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché alla segreteria generale per la relativa Pubblicazione, Raccolta e Partecipazione agli Uffici;
 - o il presente affidamento è soggetto alla pubblicità sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" così come previsto dall'art. 37 del D.lgs 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1 legge 190/2012 legge Anticorruzione.

Firenze 07/06/2016

**APOLLONIO GIANFRANCESCO - DIREZIONE URP,
COMUNICAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, PARI
OPPORTUNITA' ED ANTICORRUZIONE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”